



Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento dei "Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella Val di Sangro: impianto a servizio della zona II/C e III/N" - A/G.C. n. 139 - CIG 537315756C

CHIARIMENTI DI UTILITA' GENERALE

All'esito di richiesta chiarimenti sull'acquisizione documentazione di gara e del progetto A/G.C. n. 139 "Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella Val di Sangro: impianto a servizio della zona II/C e III/N" - CIG: 537315756C - pervenuta da parte di un potenziale concorrente alla gara si precisa che, così come riportato alla sezione IV.3.2. del bando di gara A/G.C. 139 "Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella Val di Sangro: impianto a servizio della zona II/C e III/N2" (CIG 537315756C), il progetto potrà essere visionato nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso l'ufficio tecnico della Stazione Appaltante; il progetto completo in solo formato digitale potrà essere richiesto e ritirato presso la sede della Stazione Appaltante previa presentazione dell'attestazione di pagamento della somma di € 100,00.

Dal contenuto della clausola in esame, emerge, con tutta evidenza, che non è imposto al concorrente l'obbligo di acquistare, per di più a pena di esclusione dalla gara, la documentazione inerente l'appalto, dato che il progetto nella sua interezza può essere visionato presso la sede della Stazione Appaltante.

Il pagamento di € 100,00 è previsto solo in caso di rilascio di una copia, condizione questa che non rappresenta di certo un onere eccessivo a carico dei partecipanti e non concreta di conseguenza una situazione discriminatoria a favore delle imprese con maggiori disponibilità finanziarie con violazione della "par condicio" tra i concorrenti e con pregiudizio della libera concorrenza.

Pertanto, così come formulato il bando, che costituisce la *lex specialis* della gara in oggetto, è conforme sia alla determinazione n. 2/2000 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) quanto alla normativa generale in materia di accesso alla documentazione amministrativa di cui alla legge 7 agosto 1991, n. 241 che prevede per il richiedente il rimborso dei costi sostenuti dalla pubblica amministrazione per il rilascio di documenti. Altresì, lo schema di regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, all'art.79 dispone che affinché i concorrenti possano presentare l'offerta per l'affidamento di appalti, devono avere esaminato gli elaborati progettuali "posti in visione" dalla Stazione Appaltante ed "acquisibili", connotati questi chiaramente presenti nella clausola in considerazione.

Orbene, ad avvalorare quanto su esposto circa l'acquisizione della documentazione di gara, si evidenzia come la stessa è stata pubblicata sul sito della Stazione Appaltante, in osservanza all'art. 66 del d. Lgs. n. 163/2006 che al comma 7 prevede "gli avvisi e i bandi sono altresì pubblicati ... (omissis)....sul "profilo del committente" della Stazione Appaltante... (omissis)..."

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Nicolino Scartilli)